



La Guida all'Olimpico parla anche giapponese

Nell'assemblea generale del 13 dicembre scorso, l'Ordine Accademico, formato dagli accademici olimpici ordinari e dai membri di diritto "pro tempore", ha eletto dieci nuovi componenti dell'Accademia Olimpica di Vicenza. L'istituzione culturale annovera ora 150 membri ordinari, a cui si aggiungono 8 accademici olimpici corri-

spondenti, 14 tra emeriti e onorari, e 4 membri di diritto.

Mentre si svolgevano le operazioni di voto, l'Ordine Accademico ha approvato due piccole integrazioni del nuovo statuto dell'Accademia, necessarie per accogliere le osservazioni del Ministero dei Beni Culturali in merito al quorum (tre quarti degli aventi diritto) necessario per poter procedere ad eventuali modifiche statutarie, e dare finalmente piena operatività allo statuto stesso.

Il presidente Fernando Bandini ha illustrato il programma delle attività per



L'esterno della sede dell'Accademia Olimpica.

l'anno accademico in corso. Oltre al Laboratorio Olimpico, già svolto in ottobre, nel programma spiccano – tra l'altro – il convegno nel centenario della nascita di Antonio Barolini, la tornata del gruppo "Sviluppo sostenibile" sul summit di Copenhagen, la pubblicazione degli atti dei convegni su Goffredo Parise e Paolo Lioy, l'edizione in lingua giapponese della "Guida al Teatro Olimpico", completata proprio in questi giorni a cura dell'accademico prof. Kazumi Yamagata con la collaborazione del prof. Bonaventura

Ruperti dell'Università di Venezia.

L'amministratore Osvaldo Petrella ha relazionato sul bilancio di previsione per il 2010, che pareggia in 277 mila euro, approvato all'unanimità.

Si è parlato inoltre della biblioteca dell'Accademia, afflitta da un'ormai cronica carenza di spazi. Alcune opportunità potrebbero

arrivare dal mutamento, delle sedi istituzionali vicentine. Il responsabile della biblioteca, Mariano Nardello, ha accennato al progetto per la conservazione nella biblioteca stessa delle "carte" degli accademici olimpici.

Lo scrutinio dei voti ha quindi determinato l'elezione dei nuovi accademici. Per la classe di Lettere e arti sono 5: Filiberto Agostini, Pierantonio Gios, Francesca Lodi, Francesca Lomastro, Antonio Rigon. Per la classe di Scienze e tecnica sono 3: Cristina Basso, Mario Plebani, Silvio Scortegagna. Per la classe di Diritto, economia e amministrazione sono 2: Ambrogio Dalla Rovere e Paolo Menti. I profili sintetici dei nuovi accademici sono pubblicati all'interno di questo Bollettino.



Aderente all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Anno XII - n. 1 - Marzo 2010

L'Accademia Olimpica Largo Goethe 3 - 36100 Vicenza
- tel. 0444/324376 - Periodico - Osvaldo Petrella, Direttore Responsabile - Poste Italiane s.p.a. Spedizione in A.P. - D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27.02.04 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza - Stampa ESCA Vicenza

I nuovi Accademici

Questi i profili dei dieci nuovi accademici olimpici, eletti nel corso dell'assemblea del 13 dicembre 2009.

CLASSE DI LETTERE ED ARTI

Filibero Agostini

Nato a Mestrino (Padova) nel 1950, abita a Grisignano di Zocco. Laureato in lettere, è professore associato di storia contemporanea all'Università di Padova. Collaboratore dell'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa di Vicenza, è direttore della Fondazione Mariano Rumor di Vicenza. Nelle sue indagini privilegia le tematiche e le metodologie della storia sociale e religiosa durante l'età contemporanea. Coltiva anche altri filoni, tra cui la questione relativa alle riforme istituzionali e al nuovo ceto politico a Venezia e nel Veneto di metà Ottocento; e la ricostruzione della storia politico-amministrativa e sociale della regione veneta.

Pierantonio Gios

Nato ad Asiago nel 1940, risiede a Padova. Licenziato in teologia e laureato in storia all'Università Gregoriana di Roma, è stato direttore della Biblioteca del Seminario di Padova, e oggi dirige l'archivio della Curia vescovile e la Biblioteca Capitolare di Padova. Ha insegnato storia moderna e contemporanea alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, attualmente vi è docente di storia della Chiesa. Gios è autore di originali e significativi studi di storia della Chiesa veneta. Nella sua copiosa produzione spicca l'attenzione costante per la sua Asiago, come testimoniano i ripetuti interventi incentrati sulla storia della Resistenza nell'ambito della diocesi di Padova.

Francesca Lodi

Nata nel 1939 a Vicenza, dove abita. Laureata in lettere all'Università di Pado-

va, ha insegnato letteratura italiana e storia all'Istituto magistrale Fogazzaro di Vicenza. Membro del Consiglio di gestione del Museo diocesano di Vicenza, è autrice di un corpus nutrito di lavori sulla storia dell'arte vicentina e veneta, dalla pittura del tardo manierismo alla produzione plastica di epoca barocca e del Settecento. Di particolare rilevanza il costante coinvolgimento nella redazione degli ultimi aggiornati cataloghi scientifici della Pinacoteca civica di Vicenza. Sta collaborando alla catalogazione degli affreschi delle ville venete promossa dalla Fondazione Cini di Venezia.

Francesca Lomastro

Nata a Napoli nel 1949, residente a Caldogno, è laureata in lettere all'Università di Padova. Collaboratrice dal 1976 dell'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa di Vicenza, con funzioni di coordinatrice e di membro del Consiglio di amministrazione, è apprezzata studiosa di storia medievale veneta. Le sue ricerche sono spesso indirizzate su Vicenza: ha studiato fenomeni quali l'eresia a Vicenza nel Duecento, ha indagato la storia di istituzioni come il Monte di Pietà; nel 1982 ha pubblicato, per l'Accademia Olimpica, l'edizione del *Regestum possessionum Communis* del 1262; di recente ha collaborato all'edizione degli *Zornali* di Fabio Monza.

Antonio Rigon

Nato all'Aquila nel 1941, risiede a Padova. Laureato in lettere all'Università di Padova, è professore ordinario di storia medievale all'Università di Padova. Coordinatore del dottorato di ricerca in storia del Cristianesimo e delle Chiese, è socio di varie istituzioni, tra cui la Deputazione di storia patria per le Venezie, l'Accademia Galileiana di Padova, l'Accademia dei Concordi di Rovigo. Membro dell'Isti-

tuto per le ricerche di storia sociale e religiosa di Vicenza, presiede il centro di studi medievali Meersemann di Vicenza. Nella sua vasta e importante produzione occupa un posto di tutta evidenza l'interesse per la realtà medievale vicentina.

CLASSE DI SCIENZE E TECNICA

Cristina Basso

Nata a Cittadella (Padova) nel 1964, abita a Padova. Laureato in medicina, con specializzazione in cardiologia e anatomia patologica, è professore associato di anatomia patologica all'Università di Padova. Ha condotto fondamentali studi sulla morte improvvisa giovanile, anche nel territorio vicentino, contribuendo alla scoperta delle basi genetiche del fenomeno. Affiliata a numerose società scientifiche italiane, europee e americane, ha al suo attivo una ricca produzione scientifica con pubblicazioni su riviste prestigiose, quali *Circulation*, *Lancet* e *New England Journal of Medicine*.

Mario Plebani

Nato a Schio nel 1950, risiede a Padova. Laureato in medicina e chirurgia, con specializzazione in analisi cliniche di laboratorio e in gastroenterologia ed endoscopia digestiva, è professore ordinario di biochimica clinica e biologia molecolare clinica. È direttore del servizio di medicina di laboratorio dell'azienda ospedaliera di Padova; direttore del centro di ricerca biomedica della Regione Veneto, all'ospedale di Castelfranco Veneto. Appartiene a numerose società scientifiche italiane e internazionali, di cui è stato anche presidente; autore di pubblicazioni su riviste quali *Gastroenterology*, *New England Journal of Medicine* e *Chemical Chemistry*.

Silvio Scortegagna

Nato a Senigallia (Ancona) nel 1961, abita a Schio. Laureato in scienze forestali, è docente di scienze naturali al liceo scientifico "Tron" di Schio, in cui è

responsabile di progetti di educazione ambientale. Collaboratore del museo naturalistico-archeologico di Vicenza; membro del comitato di redazione della rivista scientifica *Natura vicentina*, per la quale cura in particolare le *Segnalazioni floristiche venete*; membro della Società botanica italiana, della Società italiana di fitosociologia e del Gruppo europeo di pteridologia. Autore di numerose pubblicazioni.

CLASSE DI DIRITTO, ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE

Ambrogio Dalla Rovere

Nato a Thiene nel 1940, residente a Vicenza, è un imprenditore tessile, presidente di Sinv Holding spa. Ha ricoperto e ricopre molti incarichi di prestigio in ambito nazionale: presidente dei Maglifici Italiani dal 1985 al 1989; membro del Consiglio del Ceis (Centro di recupero tossicodipendenti) dal 1991; consigliere di Cariverona dal 1990 al 1998; presidente Infracom nel 2001; consigliere di Unicredito dal 2002 al 2005; membro della Giunta della Camera di commercio di Vicenza dal 2002 al 2007; vice presidente della Fondazione Cariverona dal 2005.

Paolo Menti

Nato a Vicenza nel 1952, abita a Padova. Laureato in giurisprudenza, è professore associato di diritto commerciale nella sede trevigiana dell'Università di Padova. Gli interessi di studioso sono rivolti in prevalenza alle materie di diritto commerciale e fallimentare, come risulta dalle numerose pubblicazioni e dalle collaborazioni scientifiche; si è anche occupato di diritto civile e di diritto agrario. Relatore in numerosi convegni, nonché in vari corsi di specializzazione *post-lauream* promossi sia da Università sia da enti privati di formazione post-universitaria, è redattore della rivista giuridica *Giurisprudenza commerciale*.

Le Valli di Fimon: ieri, oggi, domani



Il pubblico alla tornata sulle Valli e il Lago di Fimon.

Ha riscosso un grande interesse, con una notevole partecipazione di pubblico, la tornata del 4 febbraio scorso, promossa dalla classe di Scienze e tecnica e dedicata al lago di Fimon e alle sue valli. Le risorse dei boschi, dei fondovalle e del lago stesso sono state sfruttate fin dalla preistoria, e ancora oggi l'area è di altissimo interesse culturale e turistico, a patto di saperla proteggere e tutelare.

Dopo i saluti del presidente dell'Accademia, Fernando Bandini, e del presidente di classe Luigi Franco Bottio, e l'introduzione dell'accademico Alberto Broglio, il primo intervento ha visto protagonista Cesare Ravazzi, ricercatore dell'Istituto per la dinamica dei processi ambientali del Cnr, che ha parlato delle indagini condotte sui depositi che riempiono le valli di Fimon, "depositi ricchi di pollini, diatomee, alghe e altri organismi, e che raccontano una storia lunga 180 mila anni". Mentre gli altri laghi dell'Italia settentrionale sono stati interessati dall'avanzata dai ghiacciai che hanno sconvolto i sedimenti, quello di Fimon è rimasto immutato e rappresenta per questo un "archivio" pressoché unico. I carotaggi hanno consentito di appurare, ad esempio, che la formazione del

lago stesso è precedente a quanto si pensasse: "Si riteneva che fosse legata all'ultima glaciazione, 27 mila anni fa, mentre il lago esisteva già 35 mila anni fa. Anzi, nei depositi risulta che il lago è diventato profondo circa 135 mila anni fa, durante una fase interglaciale più calda di quella attuale". Il mare Adriatico era arrivato alle porte di Vicenza, l'innalzamento del livello marino ha influenzato lo sviluppo della pianura e del lago. Le ricerche sui sedimenti permettono inoltre di aggiungere qualche tassello sul ruolo che ebbero gli eventi climatici nell'arrivo dell'uomo moderno nell'Italia settentrionale. A Fimon, a partire da 41 mila anni fa, ebbe inizio la graduale estinzione delle foreste di conifere e tigli: una serie di incendi catastrofici trasformò la vegetazione e di conseguenza la fauna, con una maggiore presenza di stambecchi e camosci.

"Le valli di Fimon sono un riferimento scientifico importante per la preistoria", ha confermato Elodia Bianchin Citton, direttore archeologico presso la Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto. Sull'area è in atto un grande progetto la cui prima fase ha riguardato la ricollocazione precisa dei materiali trovati dall'Ottocento agli anni Cinquanta, quando la raccolta era fatta da appassionati: ora tutti i reperti sono stati ubicati in modo esatto nel territorio. Quindi sono state eseguite perforazioni manuali nelle aree dove si presume ci fossero insediamenti, e si è capito che l'uomo si è progressivamente avvicinato al limite lacustre, che si è andato sempre più restringendo. "Le abitazioni – ha specificato Bianchin Citton – non erano palafitte, ma insediamenti di tipo umido, quindi non si dovrebbero trovare strutture all'interno della superficie lacustre". Le ricerche archeologiche, ha



Alcuni dei relatori della tornata sulle Valli di Fimon.

concluso il direttore, consentono di programmare lo sviluppo del territorio con maggiore consapevolezza: ad esempio, costruendo un parcheggio vicino al lago, si rischia o no di coprire un sito archeologico?

Questo tipo di considerazioni è incluso nelle linee guida che l'Amministrazione Provinciale di Vicenza ha emanato nel 2005 per la gestione ordinaria e straordinaria del lago. Ne ha parlato l'accademico Giustino Mezzalira, esperto di questioni ambientali, al termine di un excursus sull'evoluzione degli interessi umani nei confronti del lago, in tempo recenti. In una prima, lunga fase, tra la fine del Settecento e gli anni Trenta del secolo scorso, ha spiegato Mezzalira, si cercò di bonificare queste zone per recuperare aree da dedicare alle coltivazioni, oltre a un'intensa attività di estrazione della torba. Risale a questa fase, ad esempio, il prosciugamento del laghetto della Fontega.

Nella seconda fase, dagli anni Trenta agli anni Settanta, l'evoluzione dell'agricoltura portò a considerare il lago soprattutto come serbatoio d'acqua a disposizione delle coltivazioni. Venne realizzata la strada-argine, un diaframma tra l'ambiente del lago e quello dei campi, e ci fu un tentativo di ampliamento verso nord del lago stesso, che venne allungato di 200 metri. Si

cominciò inoltre a vedere il lago anche come risorsa per il tempo libero e il turismo.

La terza fase, che ha inizio dagli anni Ottanta e continua tuttora, è caratterizzata dalle riqualificazioni a fini ecologici e di tutela del patrimonio archeologico. A metà degli anni Novanta ci fu il tentativo di ricostruire la fascia di vegetazione forestale che cingeva il lago (salici, pioppi), e partì il primo grande progetto Life, portato avanti dal Comune di Arcugnano, per intercettare i piccoli punti di immissione delle acque reflue.

Dal 2005 è in attuazione il progetto della Provincia di Vicenza, che ha indicato le linee guida per la manutenzione ordinaria: la regolamentazione dell'attività diportistica, della pesca e della vegetazione perilacustre, la gestione della strada, il controllo continuo della fauna alloctona, il monitoraggio della flora e della qualità dell'acqua. Tra gli interventi di più ampia portata ci sono la fitodepurazione, la raccolta delle macrofite, il mantenimento dell'equilibrio tra le diverse categorie di pesci.

Paolo Pellizzari, assessore provinciale alle risorse idriche, ha aggiunto alcuni esempi delle problematiche che si incontrano nella gestione del lago. Le microalghe, oltre a conferire all'acqua – in sé di ottima qualità – l'aspetto torbido, si depositano sul fondo, si decompongono assorbendo ossigeno e provocando anossia: "La conseguenza è che il fondale è privo di vita". Quanto alla fauna alloctona, alla fine degli anni Novanta il pesce siluro aveva desertificato il lago; la pesca selettiva ha ottenuto risultati enormi. Restano ancora gravi i danni provocati dal gambero rosso e dalla nutria.

Anche nelle ricerche archeologiche ci sono questioni da affrontare: "Sono stati trovati molti reperti, ma mai le necropoli. Perché? Vogliamo dare una risposta a questa domanda".

Il pensiero invisibile



I relatori della tornata sul "Pensiero invisibile".

La scienza medica ha fatto enormi passi avanti nel capire il funzionamento del cervello umano, ma è corretto affermare che siamo ad un passo dalla lettura del pensiero, oppure esso rimane ancora "invisibile"?

Alla domanda ha cercato di rispondere la tornata accademica dell'11 febbraio scorso, organizzata dalla classe di Scienze e tecnica, sul tema del "Pensiero invisibile". In apertura il presidente Fernando Bandini ha ricordato l'accademico Antonio Chiesa, recentemente scomparso, titolare della cattedra di radiologia all'Università di Brescia, che aveva appunto sviluppato il progetto di una tornata sulle ricerche sul funzionamento del cervello condotte con tecnologie radiologiche. L'Accademia Olimpica, ha aggiunto il presidente di classe Luigi Franco Bottio, ha portato avanti il progetto integrandolo con il versante neurologico.

È toccato all'accademico Gian Pietro Feltrin, ordinario di radiologia all'Università di Padova, raccogliere il testimone di Chiesa: l'obiettivo delle ricerche sul cervello, ha spiegato, è vedere la funzione, capire cosa accade mentre si forma il pensiero. Le cellule cerebrali quando compiono un'attività consumano energia, e tecniche come la risonanza magnetica si basano su questo principio per localizzare in modo preciso, all'interno del cervello, dove stia avvenendo qualcosa. La precisione di questa attività di localizzazione ha raggiunto livelli mol-

to elevati, tanto che ora si possono vedere anche le aree che si attivano quando si immagina di compiere un movimento o di essere in un certo luogo, non solo quando lo si fa veramente. In questo modo, è stato possibile comunicare con persone in coma profondo (ma non in condizione di morte cerebrale), insegnando loro a legare risposte come "sì" e "no" al fatto di immaginare di compiere una certa azione.

L'intenzionalità è stata al centro dell'intervento di Umberto Castiello, ordinario di psicobiologia all'Università di Padova. Una serie di esperimenti ha dimostrato che l'uomo è capace di "leggere" il pensiero, o meglio, di capire gli stati mentali di un'altra persona attraverso il suo sguardo rivolto a un oggetto. L'intenzionalità di chi guarda l'oggetto arricchisce l'oggetto stesso di un significato diverso: "Osservare un movimento verso un oggetto – ha spiegato Castiello – innesca le aree del cervello dell'osservatore come se anche lui dovesse fare lo stesso movimento. Ma succede lo stesso anche quando si osserva lo sguardo di una persona verso l'oggetto".

Secondo Carlo Umiltà, ordinario di neuropsicologia all'Università di Padova, bisogna essere molto cauti circa la possibilità di spiegare i processi della mente. "Cervello e mente sono collegati – ha detto – anche se si può discutere su come e quando. Un tempo questo collegamento non era del tutto accettato, anzi, si pensava che fosse il cuore ad essere collegato con la mente". Anche ammettendo che funzionino i tentativi di localizzazione di funzioni specifiche in aree precise del cervello, ha aggiunto Umiltà, "ho forti dubbi che questo spieghi cosa sia la mente. Sapere quale area del cervello sia attivata dal linguaggio, spiega forse cosa sia il linguaggio?". Le osservazioni scientifiche permettono oggi di evidenziare come le varie aree del cervello collaborino tra loro, "così forse ci si avvicina al meccanismo del pensiero".

La "Silva" quattrocentesca di Pellizzari

"Non mi dispiacerebbe essere paragonato a un contrabbandiere. Della cultura? No: mi basta portare nella mia bicolla, a cavallo dei monti, la grigia erudizione". E dalla sua ricchissima bicolla Giovanni Pellizzari ha tratto gli scritti che compongono il volume "Variae humanitatis silva. Pagine sparse di storia veneta e filologia quattrocentesca", pubblicato dall'Accademia Olimpica.

Nel capitolo "Occasioni", Pellizzari ripropone il saggio sulla Cronaca Morosini, frutto di una ricerca di "tutte le notizie relative in primo luogo a Vicenza e al suo distretto" contenute nella cronaca stessa; notizie da cui emerge il carattere "satellitare" di Vicenza rispetto a Venezia, e comunque la sua subalternità rispetto a Padova e Verona.

In "Incontri" Pellizzari offre un contributo allo studio della figura poco conosciuta di Francesco Loschi, nato nel 1461, figlio di Antonio Loschi: intellettuale, oratore e poeta latino, rappresentante di un ambiente vicentino che oscillava fra la "dimensione municipale, nell'ancora fresca identità di Vicenza come 'provincia' veneziana", e "nostalgie feudali filo-imperiali". È inedito il saggio in cui Pellizzari stende una sorta di ritratto pedagogico dell'umanista Ognibene Leoniceo attraverso le "recollectae", cioè le dispense dei suoi corsi, "trascritte in aula da qualche ignoto studente".

In "Sfumature" si parla di Pietro Emiliani, il primo vescovo di Vicenza nell'età ve-

neziana, cercando, attraverso alcuni documenti inediti, di "cogliere dal vivo qualche atteggiamento privato di quest'uomo, che in fondo sospettavo avesse una concezione appunto privata e proprietaria dell'episcopato stesso". L'interesse per il vescovo Emiliani è germogliato da una lettera d'argomento vicentino del giurista veneziano Pietro Del Monte (morto nel 1457), a cui Pellizzari dedica un saggio. Ancora Del Monte fu autore di un plagio del dialogo "De avaritia" di Poggio Bracciolini: Pellizzari nella sua "Silva" ripropone la seconda edizione del dialogo di Bracciolini (con un confronto con la prima edizione e un saggio di traduzione), e pubblica il "De virtutum et vitiorum inter se differentia" di Del Monte.

Chiude il volume il saggio "Notai di città e notai di campagna, conti, esami, carte, clientele", un'indagine preliminare – dice Pellizzari – sul "Quaternus approbationum et reprobationum", busta del fondo del Collegio notarile dell'Archivio di Stato di Vicenza, una raccolta di verbali (103) degli esami di abilitazione al notariato in territorio vicentino. Il notaio, ottenuta l'abilitazione, produce il diploma attestante la concessione del notariato, trascritto in appendice al verbale. È possibile quindi confrontare diverse versioni di questo atto, il "diploma", per verificare come e quanto il notaio potesse differenziarsi dai proutari che gli servivano da modello, o per necessità contingenti, o per "mero gusto del travestimento".

In memoriam



Gabriele De Rosa.

Gabriele De Rosa

L'8 dicembre 2009, nella sua casa di Roma, è scomparso lo storico Gabriele De Rosa. Nato il 24 giugno 1917 a Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, subito

dopo la laurea in giurisprudenza fu richiamato in guerra e spedito sul fronte nordafricano, esperienza che poi racconterà nel libro "La passione di El Alamein" (Donzelli). Nel 1958 vinse il concorso per la prima docenza di storia contemporanea in Italia, materia che insegnò nelle Università di Padova, Salerno (di cui fu anche rettore) e Roma.

Si concentrò in particolare sulla storia del movimento cattolico in Italia e sulla Democrazia Cristiana. Autore di numerosi saggi di storia sociale e religiosa, nonché di vari manuali per le scuole medie e superiori, fu tra l'altro biografo di Luigi Sturzo, del quale divenne amico nel 1954. Tra le sue opere si ricordano, in particolare, la "Storia del movimento cattolico" (Laterza, 1962) e la "Storia del Partito Popolare Italiano" (Laterza, 1966), nonché i tre volumi della "Storia dell'Italia religiosa" (Laterza, 1993-1995).

Nel 1966 De Rosa fondò a Padova il "Centro studi per la storia della Chiesa nel Veneto nell'età contemporanea", che in seguito, grazie anche all'amicizia con Mariano Rumor, venne trasferito a Vicenza e divenne l'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa. De Rosa ne fu il segretario generale, poi anche presidente nel 1999.

L'impegno politico, prima nel Pci, poi nella Dc, lo portò a candidarsi al Parlamento: venne eletto senatore per la Dc dal 1987 al 1992, quindi deputato per il Ppi dal 1992 al 1996.

De Rosa era accademico olimpico dal 1976, e presidente onorario della Fondazione "Mariano Rumor" sorta nel 2003. Nel 1993 ricevette la medaglia d'oro della Città di Vicenza per benemerite nel campo della cultura; nel 2007 gli venne conferita la cittadinanza onoraria di Vicenza. Dal 1979 alla morte è stato presidente dell'Istituto Luigi Sturzo di Roma.

Mario Bonsembiante

Il 28 dicembre scorso è scomparso all'ospedale di Padova, dov'era ricoverato da giorni, il professor Mario Bonsembiante. Aveva 81 anni ed era docente emerito di alimentazione e nutrizione animale. Laureatosi nel 1951 in scienze agrarie, nel 1963 divenne professore di zootecnia generale nella facoltà di Agraria dell'Università di Padova, di cui è stato preside dal 1971 al 1976 e dal 1985 al 1987. Nel 1978 divenne presidente del



Mario Bonsembiante.

Comitato coordinatore della facoltà di Agraria dell'Università di Udine, di cui fu rettore dal 1979 al 1981. Dal 1976 era entrato a far dell'Istituto veneto di Scienze Lettere ed Arti.

Nel settore della nutrizione animale, Bonsembiante ha fornito importanti contributi sperimentali agli studi della microflora ruminante, con particolare attenzione agli aspetti biochimici. Ha svolto ricerche sulle tecniche di pascolamento e sulle caratteristiche chimiche e nutritive di vari alimenti. Ha promosso lo sviluppo di allevamenti intensivi nel settore avicolo e in quello del vitellone, dove ha fornito contributi innovativi applicati in varie aziende zootecniche. Nella sua intensa attività scientifica, ha affrontato anche temi di sicurezza alimentare, studiando fra l'altro la dinamica di assorbimento di sostanze radioattive nel latte e nella carne,

Dal 1987 al 1993 fu rettore dell'Università di Padova, e nel periodo 1989-1990 ha presieduto la Conferenza dei rettori della Comunità Alpe-Adria. A Vicenza era ben conosciuto per alcuni incarichi di alto livello: faceva parte del Consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Vicenza ed era accademico olimpico ordinario dal 1991 nella classe di Scienze e tecnica.

Durante il suo periodo da rettore, Bonsembiante aprì a Vicenza il primo corso universitario in ingegneria gestionale: nel 1990 iniziarono le lezioni nella sede dell'Istituto Missioni Estere a Monte Berico e cinque anni dopo ci furono i primi laureati.

Nel novembre scorso, a Padova, l'Accademia Galileiana aveva presentato il volume "Mario Bonsembiante: Idee, progetti e opere per l'Ateneo patavino (1987-1993)", a cura di Lino Scalco.

Mondo accademico

Un'associazione per Meneghello

Il gruppo di lettura "Gigi Meneghello" è diventato Associazione culturale, con statuto e sito internet, e con il patrocinio dell'istituzione culturale Villa Clementi di Malo.

Le volontà di Roi

La Fondazione Giuseppe Roi è impegnata nell'esecuzione del testamento di "Boso" Roi, che prevede importanti lasciti: la villa Fogazzaro a Oria in Valsolda, sul lago di Como, andrà al Fondo per l'ambiente italiano; dipinti d'epoca e stampe antiche saranno collocati nella nuova ala Roi al museo civico di Vicenza; ceramiche veneziane e venete del Settecento andranno al museo della ceramica di Bassano.

"È giornalismo" a Sergio Romano

Sergio Romano, editorialista e commentatore del "Corriere della Sera", è il vincitore del premio "È Giornalismo", fondato da Indro Montanelli, Enzo Biagi, Giorgio Bocca e dall'imprenditore veronese Giancarlo Aneri.

Memoria di Rumor

Il ventennale della scomparsa di Mariano Rumor (1915-1990) è stato ricordato con una celebrazione ufficiale nella Camera dei Deputati a Roma, con interventi di Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini, Emanuele Macaluso, Francesco Malgeri e Lorenzo Pellizzari, presidente della Fondazione Rumor, che ha presentato due iniziative: il libro di Costanza Ciscato "Mariano Rumor - Discorsi sulla Democrazia Cristiana" (18 capitoli dal 1944 al 1981) e l'indice dell'archivio Rumor curato da Silvia Girardello e Alessia Scarparolo.

A palazzo Trissino, sede del municipio di Vicenza, è stata apposta una lapide che ricorda l'esordio politico di Rumor nel consiglio comunale vicentino, nel 1946.

La storia di Trissino

Giovanni Luigi Fontana, ordinario di storia economica all'Università di Padova, ha curato, con Gaetano Bressan, la pubblicazione del volume collettaneo "Trissino nel Novecento" (Il Poligrafo), promosso dall'Amministrazione comunale in occasione del 600° anniversario dello Statuto comunale. Il libro si è aggiudicato il "Sigillo Monsilicis" per la storia veneta.

Un premio intitolato a Rigoni Stern

Dovrebbe essere presentato nelle prossime settimane il premio letterario internazionale intitolato alla memoria di Mario Rigoni Stern. Due le sezioni previste, saggistica e narrativa, che si alterneranno di anno in anno, così come si alterneranno le sedi: Asiago e Riva del Garda. Tra i primi ad aderire al Comitato organizzatore, il Comune di Asiago, la Provincia autonoma di Trento, la Regione Veneto e l'Accademia Olimpica.

Il "Bortolamio" di Povo

È di prossima uscita il libro di Claudio Povo "L'uomo che pretendeva l'onore - Storia di Bortolamio Pasqualin da Malo (1502-1591)" (Marsilio), recentemente presentato a Malo. Il volume racconta la storia di un mercante di sera divenuto procuratore e difensore della comunità di Malo contro le prevaricazioni delle famiglie nobili. Ai rapporti tra città e contado nel Cinquecento è stato dedicato un convegno internazionale di storia, svoltosi a Malo e Vicenza nel dicembre scorso, organizzato dall'Istituto per le ricerche di storia sociale e religiosa di Vicenza.

Premio letterario "Zanella"

Sono previste per il 3 aprile le premiazioni del festival letterario nazionale "Giacomo Zanella" istituito dal Comune di Monticello Conte Otto, che intende valorizzare tre

simboli: il poeta e sacerdote, il fiume Astichello, la villa Valmarana.

Una via per Ceccato

Il Comune di Vicenza ha dedicato una strada allo scienziato e filosofo Silvio Ceccato, nato a Montecchio Maggiore nel 1914 e morto a Milano nel 1997. Accademico Olimpico, è stato uno dei padri della cibernetica italiana.

Un libretto da Rigoni Stern

Lo studioso Pierpaolo Rosati, appassionato musicologo, ha tratto un libretto d'opera da due scritti di Mario Rigoni Stern, un racconto della serie dedicata alla seconda guerra mondiale e un episodio del "Sergente nella neve". L'opera in un atto unico, strutturato in tre quadri, per sei voci e coro, si intitola "Nella steppa (Gennaio 1943)". Ora si attende un compositore.

Scritti per Carlassare

È stato presentato al Palazzo del Bo dell'Università di Padova il volume "Il diritto costituzionale come regola e limite al potere", scritti in onore di Lorenza Carlassare, a cura di Giuditta Brunelli, Andrea Pugiotto e Paolo Veronesi (Jovene, 2009). Per l'occasione è stato organizzato un convegno con esperti di diritto internazionale da tutta Italia.

"Alfiere d'oro" a De Marzi

L'Accademia "Aque Slosse" di Bassano, presieduta da Nicola Parolin, ha conferito a Bepi De Marzi il premio "Alfiere d'oro", "per l'appassionata attività creativa nel campo della poesia e della musica contraddistinta da esiti di eccellenza artistica legata a temi e valori propri delle tradizioni culturali della nostra gente".

Bassano premia Passamani

Bruno Passamani, direttore del museo civico di Bassano dal 1966 al 1976, ha ricevuto il Premio Cultura "Città di Bassano" per la grande opera svolta durante il suo incarico: promosse la redazione del catalogo del museo, riordinò e potenziò le strutture espositive e didattiche, organizzò mostre d'arte e conferenze, curò saggi e monografie.

Benemerenzia a Rizzi

Il Comune di Molvena ha conferito l'attestato di benemerenzia quale cittadino meritevole al prof. Ruggiero Rizzi "per l'impegno professionale ed il lavoro in campo medico finalizzato a migliorare la qualità della terapia antalgica, per le numerose opere scientifiche e culturali con le quali ha contribuito allo sviluppo dell'informazione in tutti gli ambiti".

Le "carte" di Aristide Dani

L'Archivio dell'Accademia si è arricchito di una nuova importante acquisizione: grazie alla generosa sensibilità della signora Annamaria, vedova del rimpianto prof. Aristide Dani, tutte le "carte" del nostro collega Accademico sono state affidate in custodia al nostro Archivio, dove saranno conservate, ordinate e messe a disposizione degli studiosi. Si tratta di un fondo di rilevante interesse e valore, poiché si compone non solo di lettere, appunti, abbozzi di lavori, testi di conferenze, schede manoscritte, opuscoli ecc, ma anche di una cospicua documentazione fotografica, attinente all'arte vicentina, che ha carattere di unicità. Il vasto materiale è ora affidato alle cure dell'Accademico Giovanni Pellizzari, che sta procedendo a una appropriata inventariazione.

La raccolta, pur nel suo indubbio pregio già attuale, restituirebbe un più integro ritratto di Aristide Dani, e dell'ambiente vicentino nei passati decenni, se si potesse avvalere dell'apporto delle carte (lettere, in primo luogo) che non pochi Accademici certamente ancora possiedono. Rivolgiamo loro perciò un fervido invito a farne dono, in originale o in copia, all'Accademia.

Publicazioni pervenute alla Biblioteca nel primo quadrimestre 2009:

dalla Regione Veneto: D. Alighieri, *La Divina Commedia illustrata da Alberto Martini*, Milano 2008. - *Gli archivi delle aziende ULSS: proposte di aggiornamento per il pers. addetto ai servizi archiv.*, cur. G. Bonfiglio-Dosio, Padova 2008. - *Le carte monselicensi del Monastero di S. Zaccaria di Venezia (1183-1256)*, cur. G. Tasini, Roma 2009. - *Il collezionismo privato nella fruizione pubblica: quando il museo è presidio di tutela e promotore di valorizzaz.: atti della undicesima Conf. Regionale dei Musei del Veneto*, Venezia 2008. - *Comunicare l'archeologia: ricerca e interazione in dieci anni di didattica: atti della XI Giornata Region. di studio sulla Didattica Museale, Este (PD)*, Venezia 2008. - L.P. Giacomelli, *Antonio Salieri: una vita all'ombra dei pioppi*, Verona 2008. - *Lettere di Giovanni Arduino (1714-1795): geologo*, cur. E. Vaccari, Conselve 2008. - A. Mariuz, *Tiepolo*, Verona 2008. - *La memoria della Prima Guerra Mondiale: il patrimonio storico-artistico tra tutela e valorizzaz.*, cur. A.M. Spiazzi, C. Rigoni, M. Pregnotato, Venezia-Vicenza 2008. - *Lina Merlin, la senatrice*, Bologna 2008. - L. Messedaglia, *La gloria del mais e altri scritti sull'alimentazione veneta*, Costabissara 2008. - *Il palazzo della Ragione di Padova: la storia, l'architettura, il restauro*, cur. E. Vio, Padova 2008. - P. Portoghesi, *La mano di Palladio*, Torino 2008. - *Storia dell'architettura nel Veneto: il Seicento*, Venezia 2008. - *Strade del Nordest: territori e paesaggi, architettura e ingegneria...*, Padova 2008. - G. Targa, *Catalogo del fondo musicale Suman-Berti dell'Acc. dei Concordi di Rovigo*, Venezia 2008. - *Vetri artistici: Antonio Salviati 1866-1878*, Museo del vetro di Murano, cur. A. Bova, A. Dorigato, P. Migliaccio, Venezia 2008. - *Il Vittorinese nella Grande Guerra: documenti postali, immagini di Vittorio e paesi limitrofi dal 1915 al 1918...*, cur. W. Menegon, Belluno 2008. -

A. Zanzotto, *Viaggio musicale*, Venezia 2008. - C.A. Zotti Micini, *Il fascino discreto della stereoscopia: Venezia e altre suggestive immagini in 3D*, Rubano 2003; **in dono o per scambio da Accademie, Enti e altre Istituzioni:** *Le Abbadesse di Grumolo*, cur. G. Ardinghi, [S.I.] 2002. - *Cent'anni per Schio, 1901-2001: l'opera educativa dell'Oratorio salesiano S. Luigi narrata per immagini*, cur. M. Nardello... [et al.], [Schio], 2002. - V. Cervio, *Il trinciante*, Vicenza 2009. - *La chiesa di San Giacomo restaurata*, cur. C. Rigoni, G. Zacchello, Schio 2001. - *Commentari dell'Ateneo di Brescia per gli anni 1808-2004 e Supplementi dall'anno 1823 al 2006*, Brescia 2007. - N. Conforto, *Viaggio di Roma e di Napoli: l'itinerario di 28 pellegrini scledensi per l'Anno santo 1725: diario inedito*, Schio 2000. - G. De Rosa, *Tempo religioso e tempo storico: saggi e note di storia sociale e religiosa dal Medioevo all'età contemp.: 2-3*, Roma 1994-1998. - *Estratto: Annali della Fondazione Mariano Rumor: 1. (2005)*, Vicenza 2008. - *Flavio Cavedon: l'arte per la vita. Prima mostra retrospettiva del pittore di Arzignano Flavio Cavedon (1963-1998)*, cur. A. Corradore, A. Lora, [S.I.] 2008. - *Gipsoteche: realtà e storia: atti del conv. internaz. di studi, Possagno, 19-20 mag. 2006*, cur. M. Guderzo, Treviso 2008. - *Grumolo delle Abbadesse il riso, le risaie e la vita intorno*, cur. F. Carollo, Grumolo delle Abbadesse 2005. - *Grumolo delle Abbadesse: le ville di campagna*, cur. G. Osti... [et al.], Grumolo delle Abbadesse 2007. - *Nel mezzo del cammin...: la Divina Commedia 700 anni dopo: le ediz. antiche della Bibliot. civica Attilio Hortis di Trieste*, Trieste 2000. - G. Pontini, *La cacciagione de' volatili*, Vicenza 2008. - *Progetti ed eventi 2009: projects and events. Istituto per le ricerche di storia sociale e relig.*, Vi-

cenza 2009. - *Quanto hai lavorato per me, caro Fortuna! Lettere e amicizia fra U. Saba e A. Fortuna (1912-1944)*, cur. R. Cepach, Trieste 2007. - *Scritti di storia scledense: omaggio a Giovanni Mantese*, Schio 2002. - *Tesori naturalistici: alla scoperta dei paesaggi e della biodiversità, dalla montagna al mare, nelle prov. di Belluno, Vicenza, Verona, Mantova e Ancona*, cur. C. Lasen, [S.I.] 2008. - *Un tocco della vita e delle visende del Casalegra: autobiografia in dialetto veneto di don Francesco Bettio (1824-1896) parroco di Villaguattera*, cur. B. Bettio, E. Ghiotto, Rubano 2009. - *Vasi, immagini, collezionismo: la collezione di vasi di Intesa SanPaolo e i nuovi indirizzi di ricerca sulla ceramica greca e magno-greca: giornate di studio, Milano 7-8 nov. 2007*, cur. G. Sena Chiesa, Milano 2008. - *Viaggi e paesaggi di Guido Piovene: atti del Conv., Venezia-Padova, 24-25 gen. 2008*, cur. E. Del Tedesco, A. Zava, Pisa-Roma 2009;

da privati: *Le amministraz. comunali in Italia: problematiche nazionali e caso veneto in età contemp.*, cur. F. Agostini, Milano 2009. - K. Biernacka-Licznar, *Antonio Fogazzaro i jego epoka*, Torun 2009. - J. Bonetto, *Novità archeologiche ed epigrafiche dal foro di Nora* (Estr. da: L'Africa romana: mobilità delle persone e dei popoli, dinamiche migratorie, emigraz. ed immigraz. nelle prov. occidentali dell'Impero romano, Roma 2006). - J. Bonetto, A.R. Ghiotto, A. Roppa, *Variazioni della linea di costa e assetto insediativo nell'area del foro di Nora tra età fenicia ed età romana* (Estr. da: L'Africa romana: le ricchezze dell'Africa: risorse, produzioni, scambi, Roma 2008). - M. Brighenti, *Antonio Fogazzaro presidente onorario della Società di studi psichici: un docum. inedito sul rapporto tra spiritismo, religione, scienza* (Estr. da: Atti Acc. roveretana degli Agiati, 255/2005). - S. Capovilla, G. Pulin, *Ebrei internati a Camisano Vicentino durante la seconda guerra mondiale*, Vicenza 2006. - *Castelgomberto: storia di una comunità rurale dal Medioevo all'Ottocento*, cur. S. Fornasa, S. Zamperetti, Castelgomberto 1999. - G. Cattelan, *Microstoria di piccole comunità: Caldogeno, Cresole, Rettorgole... Anconetta*, [S.I.] 2006. - *Don Emilio Menegazzo e la sua Caldogeno: 1923-1957*, cur. P. Contin, Caldogeno 2007. - E. Reato, *Piazzola sul Brenta: profilo stor. di*

una comunità, Piazzola sul Brenta 2005. - S. Fornasa, *La chiesa campestre di S. Fermo nella storia di Castelgomberto*, Castelgomberto 1994. - A. Gastner, *Sul fiume tra gli argini: racconti*, Bassano del Grappa 2008. - A.R. Ghiotto, *L'architettura romana nelle città della Sardegna*, Roma 2004. - Id., *Argini e campagne nel Veneto romano: il caso del Murazzo romano di Montecchio Precalcino; Il Buso della Regina e la scala sotterranea sul Monte Castello a Pievebelvicino (Vicenza); La dedica Nymphis Lymphisque Augustis dalla chiesa di S. Martino alle Aste presso Schio; Il Monte Summano e la pastorizia a Santorso e in Val d'Astico in età antica* (Estr. da: Quaderni di archeologia del Veneto, 13/1997, 15/1999-16/2000, 18/2002). - Id., *Il centro monumentale di Nora tra la fine della Repubblica e la prima età imperiale* (Estr. da: L'Africa romana: ai confini dell'Impero, Roma 2004). - Id., *La figura di Publius Pomponius Cornelianus tra Schio e Verona* (Estr. da: Studi in memoria di Adriano Rigotti, Rovereto 2006). - Id., *Gli impianti termali* (Estr. da: Subterraneae domus: ambienti residenziali e di servizio nell'edilizia privata romana, 2003). - Id., *Il mito di Polifemo e Galatea nella pittura della prima età imperiale; Ornatissimi lacus, munera, nymphaea: le fontane monumentali pubbliche di Roma nella loro evoluz. lessicale* (Estr. da: Antenor, 1/1999-2/2000). - Id., *Un numero di Vicetia in un'iscrizione della chiesa di San Martino a Schio?* (Estr. da: Aquileia nostra, 76/2005). - Id., *Sacralità di una fonte nella Schio tardo-medievale: il Sacello di S. Maria in Valle* (Estr. da: Archivio Veneto, 152/1999). - A.R. Ghiotto, C. Previato, *La disposizione dei monumenti onorari nel foro di Nora* (Estr. da: L'Africa romana: le ricchezze dell'Africa: risorse, produzioni, scambi, Roma 2008). - A.R. Ghiotto, M. Novello, *Presentazione dei posters: il tempio del foro di Nora* (Estr. da: L'Africa romana: ai confini dell'Impero, Roma 2004). - B. Gramola, *Sandro e i patrioti della Castellana: una resistenza veneta di pianura*, Castel Franco Veneto 2008. - *Grumolo delle Abbadesse nel '900: immagini della memoria*, Grumolo delle Abbadesse 2004. - *Humanistica Marciana: saggi offerti a Marino Zorzi*, cur. S. Pelusi, A. Scarsella, Milano 2008. - C. Marcon, *Un capitolo dell'Osservanza dei Servi di Maria e una lettera inedita di Giangiorgio Trissino* (Estr. da: Ar-

chivio Veneto, s. 5., v. 171/2008). - L. Menghetti, *La marcia del "Davaï": pensieri e ricordi di prigionia in Russia (1943-1946)*, Vicenza 2004. - G. Mezzalira, *Resorgive: racconti e ricordi della campagna di Bressanvido*, Bressanvido 2007. - *Il Monte Pastello*, cur. L. Latella, Verona 2004. - F. Pulin, *Giuseppe Zampieri: il sindaco della ricostruz. nella Vicenza del dopoguerra*, Vicenza 2002. - G. Pullin, *Mons. Egidio Negrin, Camisano Vicentino* 2007. - Id., *Santa Maria di Camisano Vicentino: profilo stor. e relig. di una comunità*, Vicenza 2005. - A. Saccardo, *Enna e i cinquecento anni della parrocchia: 1497-1997*, Enna 1997. - Id., *Valli del Pasubio: comunità di confine in alta Val Leogra dalle origini al duemila*, Schio 2004. - P. Sichelotto, *Carpentieri & falegnami al tempo di Andrea Palladio: documenti, strumenti, tecniche per la lavoraz. del legno in uso nel Cinquecento*, [S.I.] 2009. - G. Vescovi, *La notte dei fuochi: racconti della Resistenza*, [S.I.] 2009;

da Accademici: G. AZZOLIN (curat.): *I cari santini della nonna: convento dei Cappuccini di Bassano*, Bassano del Grappa 1986. - A.I. BASSANI (aut.): *La scuola per infermieri dell'ospedale di Vicenza: 1907/1971* (Estr. da: Annali della Fondaz. Mariano Rumor, 2/2007). - ID. (donat.): G. Geminiani, *Le piccole fiabe di Natale*, [S.I.] 2008; *Religiose, religiosi, economia e società nell'Italia contemporanea*, cur. G. Gregoriani, Milano 2008. - A. BERNARDINI (donat.): *Le carte delle immagini: i documenti cartacei e iconografici nel processo produttivo degli audiovisivi: uso e conservaz.*, cur. A. Torre, Roma 2008. - R. BUSA (aut.): *Thomae Aquinatis De re oeconomica: contextus omnes: ordine textuum eo paternitatis ordine quo Aquinatis omnia scripta in Indicem Thomisticum ordinata iam fuerant ideoque pluribus instructi indicibus*, Napoli 2006. - G.A. CISOTTO (cur.): D. Aronica, *La tragica avventura: un siciliano dall'Altopiano di Asiago a Gusen 2, Sommacampagna-Vicenza* 2008. - L. CURTI (donat.): *Il botanico Carlo Spegazzini: dalla Scuola Enologica di Conegliano al nuovo mondo: atti del conv.: Conegliano, 25 ott. 2008*, Vittorio Veneto 2008. - A. DANIELE (aut.): *La memoria innamorata: indagini e letture petrarchesche*, Roma-Padova 2005. - ID. (cur.): *Le*

lingue del Petrarca, Udine 2005. - G. GUDERZO (aut.): *L'Archivio Cappa al Museo dell'automobile di Torino* (Estr. da: Studi piemontesi, v. 37., fasc. 2, dic. 2008). - E. FRANZINA (aut.): *L'America gringa: storie italiane d'immigraz. tra Argentina e Brasile*, Reggio Emilia 2008; *La parentesi: società, popolazioni e Resistenza in Veneto, 1943-1945*, Verona 2009. - ID. (cur.): G. Lorenzoni, *Memorie di un emigrante italiano*, Roma 2008. - G. GAUDINI (donat.): *San Silvestro rinasce: l'Ater firma la rinascita del prestigioso complesso cittadino*, Vicenza 2003. - P. MANZONETTO (aut.): *L'amministrazione controllata sotto il profilo economico-finanziario: gli elementi di giudizio per le decisioni del tribunale, del giudice delegato e dei creditori* (Estr. da: Crisi d'impresa e amministrazione controllata, Milano 1986); *Una figura caratteristica di bilancio differenziato: il bilancio fiscale; Problemi di valutazione del capitale umano nelle imprese* (Estr. da: Rivista dei dottori commercialisti, 23/1972, 31/80); *Finanza aziendale e sistema dell'informazione nell'impresa* (Estr. da: Problemi di gestione dell'impresa: raccolta di studi e di ricerche, 9/1990); *Indicatori e indici nell'analisi di bilancio*, Milano 1988; *Problemi attuali di valutazione in tema di titoli e partecipazioni* (Estr. da: Il bilancio d'esercizio: problemi attuali, Milano 1978); *Lo stato patrimoniale condensato nell'ambito della regolamentazione del bilancio bancario* (Estr. da: Il bilancio d'esercizio delle aziende di credito, Milano 1982); *Il trattamento di fine rapporto e il bilancio d'esercizio; La valutazione delle banche di fronte all'innovazione di prodotto e distributiva* (Estr. da: Banche e banchieri, 4/1983, 2/2003). - M. NARDELLO (aut.): *Da Porta Pia all'età giolittiana, 1870-1910* (Estr. da: Diocesi di Vicenza, Padova 1994); *Guerra e sollecitudine pastorale in Elia Dalla Costa arciprete di Schio: 1915-1918*, Schio 2008; *Scottà, Antonio, La conciliazione ufficiosa, diario del barone Carlo Monti incaricato d'affari del governo italiano presso la S. Sede, 1914-1922: recensione* (Estr. da: Rassegna stor. del Risorgimento, 86/1999). - L. PELLIZZARI (donat.): A. Forlani, *Potere discreto: cinquant'anni con la Democrazia cristiana*, Venezia 2009. - L. PERUZZO (coaut.): *Esercitazioni di Fisica con elementi di analisi degli errori di misura*, Padova

1995; *Quaderno di sperimentazioni di fisica 1 con elementi di analisi degli errori di misura*, Padova 1991. - ID. (cur.): A. H. Cromer, *Fisica: per medicina, farmacia e scienze biologiche*, Padova 1989. - G. PULLINI (aut.): *L'autobiografismo di Neri Pozza; Tra poesia e cronaca: le maschere del romanzo italiano fine secolo* (Estr. da: Studi novecenteschi, n. 59/2000, 62/2001); *Il Bestiario di Goffredo Parise: dal Padrone all'Assoluto naturale (e altrove)* (Estr. da: Goffredo Parise, Firenze 1997); *La dialettica dei contrari: Diario a due e La casa con le luci* (Estr. da: L'opera di Paolo Barbaro, Giornata di studi Padova 25 gennaio 2000, Pisa 2003); *Il dramma di Pirandello nell'epistolario con Marta Abba* (Estr. da: Lettere italiane, 4/1996); *Alla lettera: teorie e pratiche epistolari dai greci al Novecento*, Milano 1999; *Ennio Flaiano* (Estr. da: Letteratura italiana: Novecento, Milano 1979); *La famegia del santolo nel teatro fra i due secoli* (Estr. da: Quaderni veneti, fasc. 7/1988); *Fra inetti e superuomini: rassegna di Capuana* (Estr. da: Misc. di studi in onore di Vittore Branca, 5/1983); *Gozzano novelliere* (Estr. da: Studi in onore di Raffaele Spongano, Bologna 1980); *Luigi Capuana: il teatro in lingua* (Estr. da: Lettere italiane, 1/1993); *Narrativa-teatro e lingua-dialetto nella poetica dei veristi* (Estr. da: Bufere e molli aurette: polemiche letterarie dallo Stilnovo alla Voce, Milano 1996); *Parola letteraria e tecnica spettacolare* (Estr. da: Accademia e interdisciplinarietà, Padova 2000); *La poesia dialettale di Eugenio Ferdinando Palmieri; Il teatro in dialetto di Gino Rocca* (Estr. da: Quaderni veneti, fasc. n. 17/1993, 23/1996); *Poetica del vissuto e poesia del vero* (Estr. da: Giacomo Noventa, Firenze 1988); *Il quarto stato in Goldoni: ai margini e senza maschera, dai barcaiolari ai camerieri* (Estr. da: Studi di filologia e letteratura italiana in onore di Gianvito Resta, Roma 2000); *Il romanzo italiano nel secondo Novecento: discorso tenuto nell'adunanza solenne dell'11 giugno 2000 nella Sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale* (Estr. da: Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, t. 158, 1999/2000); *Strategie dell'economia fra le protagoniste goldoniane* (Estr. da: Omaggio a Gianfranco Folena, Padova 1993); *Teatro di costume a metà secolo; Il teatro fra neoclassicismo e romanticismo*

(Estr. da: L'Ottocento, Padova 1990); *Il teatro di Pirandello e la critica militante del primo cinquantennio: 1915-1965* (Estr. da: L'enigma Pirandello: atti del Congr. internaz., Ottawa 24-26 ott. 1986, 1988); *Il teatro fra verismo e intimismo* (Estr. da: Storia letteraria d'Italia: l'Ottocento, Milano-Padova 1997); *Il teatro intimista* (Estr. da: Teatro contemporaneo, Roma 1981); *L'ultimo Piovene, ossia della finale glaciazione* (Estr. da: Guido Piovene tra idoli e ragione, Venezia 1996); *Un ventennio di tensione elettrica fra attori e registi pirandelliani in Italia* (Estr. da: Rivista di studi pirandelliani, 10/1981); *Zanella e la poesia veneta del secondo Ottocento* (Estr. da: Otto/Novecento, 2/1990). - C. RONCO (coaut.): *Critical care nephrology*, Philadelphia 2009. - P. SCARONI (donat.): M. Gerencser, *Megacommunities: how business, government, and civil society leaders can master this century's global challenges together*, New York 2008. - G. THIENE (aut.): *Padova 14 novembre 1985: il primo trapianto cardiaco in Italia* (Estr. da: Atti e memorie dell'Acc. Galileiana di scienze, lettere ed arti, 120/2007-2008). - F. VALENTE (aut.): *Joyce's Dubliners: from the visual to the acoustic* (Estr. da: Fin de siècle and Italy, Roma 1998); *L'impervio sentiero della traduz. del racconto anglo-canadese* (Estr. da: Rivista di studi canadesi, 8/1995); *Tra molte strade che non arrivano: T. S. Eliot, Giochi di specchi*, Ravenna 2000; M. Avison, *Il cuore che vede*, Ravenna 2003; *Barton Myers: the architecture of the theater learning from Italy*, Los Angeles 2006; *Carlo Battaglia*, Los Angeles 2006; D. Brand, *Luce ostinata*, Ravenna 2007; L. Cohen, *La solitudine della forza*, Ravenna 2008; *Elena Manferdini: works in progress 2004-2005*, [S.I.] 2008; *Emilio Vedova*, [S.I.] 2005; *Enzo Mari*, [S.I.] 2008; *Mario Giacomelli: la terra è mia madre, the land is my mother*, Senigallia 2007; *Nancy Genn*, [S.I.] 2004; P.P. Pasolini, A. Purdy, *Pronuncia i nomi*, Ravenna 1999; *Roman poems*, San Francisco 2005; *Tobia Scarpa*, [S.I.] 2004. - ID. (donat.): *Achille Perilli: works on paper 1946-1957*, ed. R. Miracco, Milano 2006; M. Calvesi, P. Portoghesi, *Artisti italiani del XX secolo alla Farnesina*, Roma 2001; *Eccellenze italiane 2005*, [S.I.] 2005; C. Goldoni, *Ar-*

lechino servitore di due padroni, Milano 2005; *Italville: new italian writing*, Toronto 2005; *Liliana Moro [september 20-november 2, 2007]*, Los Angeles 2007; *Lucio Fontana: at the roots of spatialism*, cur. R. Miracco, Roma 2006; *Words & images: a celebratory bilingual anthology of contemporary canadian poetry The Peter Paul series 1993-2008*, Ravenna 2008. - F. VIO- LA (aut.): *Alcune note sulla controversia del taglio raso negli U.S.A.; Primo contributo allo studio dell'ecosistema lecceta di Supramonte: le popolaz. di erbivori domestici; Il punto sul problema degli incendi in foresta; Relazione tra assolazione e light factor: valutaz. circa alcune determinaz. morfometriche in popolamenti neonatali di abete rosso (Picea abies L. Karst.) in stazioni dell'orizzonte montano; Tavola allometrica del leccio: secondo contributo allo studio dell'ecosistema lecceta di Supramonte; Tendenze del mercato del legno: le prospettive del mercato europeo; Valutazione dell'importanza delle foreste in sede di pianificaz. territoriale* (Estr. da: Monti e boschi, 2-3/1973, 4/1974, 4/1975, 5-6/1976, 6/1993); *Analisi del territorio per il recupero funzionale di un'area dissestata in ambiente alpino* (Estr. da: Pianificazione del territorio agricolo, Milano 1986); *Analisi e sintesi ecologica nella pianificaz. territoriale; Valutazione ecologica dell'antropizzazione* (Estr. da: Spazi verdi territoriali: corso post-laurea di formaz. profess., Milano 1984); *Aspetti ecologici della gestione e della difesa dell'ambiente* (In: La difesa idrogeologica della montagna. Numero speciale di 108 Ta, 1984); *Ferruccio, un settembre, in Cadore; Parchi naturali ed aree protette a tutela dell'ambiente* (Estr. da: Atti e memorie della Acc. Naz. di scienze, lettere e arti di Modena, 13/1995-96); *L'indagine stazionale e la stima dell'attitudine culturale* (Estr. da: Scienza e cultura, 8/1985); *Metodi per l'applicazione degli indici bioclimatici; Pascolo in foresta: consideraz. ecologico-colturali; Stabilità di struttura in foreste coltivate; Stima della capacità portante e della fertilità in ecosistemi forestali; Struttura di prateria valutata con indici di complessità* (Estr. da: Economia montana, 5/1981, 5/1982, 1/1984, 4-5/1984); *Metodologie per l'ordinamento e l'utilizzazione di parametri ecologici con*

applicaz. ad un territorio alpino: metodologie di allestimento e di gestione di archivi di dati ecologico-territoriali con minicomputers; Valutazione ecologica di alcuni metodi di clusterizzazione (Estr. da: Atti dell'Istituto di ecologia e selvicoltura, 1/1978-1979, 5/1983-1984); *Un modello per la pianificazione ecologica di particolari biotopi* (Estr. da: Vulnerabilità, comunicazione ed ecologia umana, Padova 1991); *Premesse ecologiche in tema di manutenzione montana* (Estr. da: La manutenzione del territorio montano, Milano 1987); *Principi ecologici della pianificaz. del territorio di montagna* (Estr. da: Atti del Convegno Triveneto su teoria e prassi per una gestione ottimale del territorio montano: le esperienze degli anni '70, le prospettive degli anni '80, Bressanone 1979); *Sinecologia di alcuni popolamenti neonatali di picea* (Estr. da: Linea ecologica, 3/1990, 5/1990); *Le variazioni della biomassa e del numero dei vegetali nella foresta vergine* (Estr. da: Elementi di selvicoltura generale, Bologna 1978); *World Natural Heritage List e Dolomiti: il cammino di una difficile candidatura* (Estr. da: Atti e memorie dell'Acc. Galileiana di scienze, lettere ed arti, 120/2007-2008). - ID. (curat.): *Progetto biotopi, una strategia di sviluppo compatibile*, [S.I.] 1995; *Sui parchi e sulle aree protette*, Legnaro-Venezia 1999. - ID. (donat.): *Progetto per la tutela e la valorizzazione dei biotopi di interesse provinciale Palù di Borghetto e Taio di Nomi*, Trento 1996; *Progetto per la tutela e la valorizzazione del biotopo di interesse provinciale Lona Lases*, Trento 1996; *La salvaguardia degli habitat naturali del Parco regionale dei Colli Euganei: strumenti ed interventi del progetto LIFE natura*, Venezia 2003. - G. ZONIN (curat.): *Va pian e fa presto: i proverbi dello zio Domenico*, [S.I.] 2007. - ID. (donat.): C. Cambi, *Montemassi: il tempo nella rocca*, Roccastrada 2007; M.R. Lipp, D.N. Whitten, *Alla salute: due medici spiegano i benefici effetti del vino*, Vicenza 1997.

ORARIO DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA: MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ORE 8.30-13.00; 14.00-17.30.

Le pubblicazioni dell'Accademia

I Quaderni

1. B. Tecchi, *Goethe in Italia*
2. U. Pototschnig, *L'unificazione amministrativa delle province venete*
3. A.M. Dalla Pozza, *La cultura vicentina nel primo cinquecento della dominazione veneziana*
4. G. Mantese, *I mille libri che si leggevano e vendevano a Vicenza alla fine del secolo XVI*
5. G. Mantese, *Per una storia dell'arte medica in Vicenza alla fine del secolo XVI*
6. G. Faggin, *Giuseppe Mazzini nel primo centenario della morte*
7. L. Puppi, *Scrittori vicentini d'architettura del secolo XVI*
8. N. D'Agostino-G. Melchiori-A. Lombardo, *Teatro elisabettiano: Marlowe, Webster, Ford*
9. G. Mantese, *I mille libri che si leggevano e vendevano a Vicenza alla fine del secolo XVII*
10. G. Faggin, *Idealismo classico e civiltà moderna*
11. G. Faggin, *Spiritualità medievale e moderna* (Francesco d'Assisi - Maestro Eckhart, ecc.)
12. G. Mantese, *I mille libri che si leggevano e vendevano a Vicenza alla fine del secolo XVIII*
13. G. Faggin, *Alla ricerca dell'Umano* (Beethoven - Emerson - Dostoevskij - Van Gogh)
14. E. Niccolini, *3 luglio 1548: mezzogiorno di sangue a Vicenza*
15. N. Quattrin, *Nicola Stenone scienziato e santo*
16. AA.VV., *Gilles Gerard Meersseman O.P.: una vita per la storia* (a cura di E. Reato)
17. N. Valori, *Vita di Lorenzo de' Medici* (a cura di E. Niccolini)
18. A. Fogazzaro, *Discorsi vicentini* (a cura di F. Finotti)
19. AA.VV., *Ricordo di Guglielmo Cappelletti*
20. G. Faggin, *Simboli. L'albero - Il fuoco - La luce*
21. AA.VV., *Bibliografia di Giovanni Mantese* (a cura di E. Reato-R. Zironda)
22. *Collana Fogazzaro* (diretta da F. Finotti)
I - *Diario di viaggio in Svizzera (1868)* (a cura di F. Finotti)
- II - *Carteggio - Antonio Fogazzaro - Brizio Casciola (1904-1910)* (a cura di P. Marangon)
- III - *Carteggio - Antonio Fogazzaro - Paolo Lioy* (a cura di O. Jovane)
- IV - *Carteggio - Antonio Fogazzaro - Henry Bremond* (a cura di F. Ranzato Santin)
- V - *Carteggio - Antonio Fogazzaro - Ellen Starbuck (1885-1910)* (a cura di Luciano Morbiato)
- VI - *Io ti baciavo in sogno - Fogazzaro e i musicisti* (a cura di Oreste Palmiero)
- VII - *Carteggio - Antonio Fogazzaro - Romolo Murri (1905-1909)* (a cura di Paolo Marangon)
23. G. Faggin, *Dai Greci a Maometto (Libertà e dignità dell'uomo nelle grandi visioni del mondo)*
24. A. Stefani, *Edipo all'Olimpico (1585-1997)*
25. A. Stefani, *Autori veneti al Teatro Olimpico (1950-1997)*
26. AA.VV., *Giovanni Mantese e il rinnovamento della storiografia vicentina per il Medioevo*
27. AA.VV., *Per Giuseppe Faggin 1906-1995*
28. G. Faggin, *Dal Romanticismo all'Esistenzialismo. Dieci lezioni*
29. AA.VV., *Giorgio Oliva (1908-2001). Ricordi e testimonianze*
30. AA.VV., *L'impronta ecologica della provincia di Vicenza*
31. S. Perosa, *L'albero della cuccagna*
32. AA.VV., *Energia ed emissioni di gas serra in Provincia di Vicenza*
33. AA.VV., *Felice de Maria nel 150° anniversario della morte* (a cura di Albarosa Ines Bassani)
34. I e II, *Vicentinerie di storia e varia cultura. Saggi e studi di Fedele Lampertico (1858-1906)* (a cura di Emilio Franzina)
35. AA.VV., *Vicenza: due teatri da gestire di cui uno è l'Olimpico. Atti del convegno del 9 giugno 2006*
36. S. Perosa, *L'albero della cuccagna 2*

ACCADEMIA OLIMPICA

Tel. 0444 324376 Fax 0444 321875

sito internet: www.accademiaolimpica.it

E-mail: info@aol.191.it - segreteria@aol.191.it